



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 e 12 agosto 2004 con i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 9 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTA la nota prot. n° 10882 del 05/12/2006 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Chiesa Parrocchiale dei SS. Battista ed Eugenio
SAVONA
CERIALE
Via della Libertà

Distinto al C.T. / C.F. al
foglio 8 particella B

Confinante con
foglio 8 particella 301
foglio 8 particella 300

altro elemento: Via della Libertà, Piazza Nuova Italia,
come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della PARROCCHIA DI SS. GIOVANNI B. EUGENIO presenta interesse Storico Artistico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto l'edificio rappresenta un'importante

esempio di chiesa seicentesca con annesso oratorio, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DICHIARA

il bene denominato **Chiesa Parrocchiale dei SS. Battista ed Eugenio**, in Ceriale (SV), Via della Libertà, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di **interesse Storico Artistico** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al proprietario ed al Comune di CERIALE (SV)

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li **21 MAR. 2007**

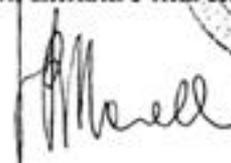
Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA

CERIALE (SV)
Chiesa Parrocchiale dei
SS. Battista ed Eugenio
Via della Libertà

Relazione storico-artistica

L'edificio, posto nel centro dell'abitato di Ceriale e catastalmente identificato al F. NCEU 8, Mapp. B, è costituito da due corpi di fabbrica: la chiesa parrocchiale, di rilevanti dimensioni, e l'adiacente oratorio sul lato monte.

L'impianto originario dell'edificio risale al periodo tardo rinascimentale con probabile disposizione a pianta a croce greca. Importanti modificazioni risalgono al 1600 ed è dal 1630 che vengono avviati gli interventi di trasformazione ed adeguamento interni, presumibilmente ad opera di Brunengo di Gazzelli Francesco, così come risulta dal manoscritto "Sacro e Vago Giardinello" conservato all'archivio vescovile.

L'edificio conosce distruzione e saccheggio, nel periodo corrispondente all'invasione turca, che ritarda il completamento alle soglie del 1700; successivamente sono avviati e completati nel XVII secolo le finiture interne in stile barocco e gli esterni.

L'immobile di rilevante interesse storico artistico, sia per la tipologia costruttiva sia per i pregevoli affreschi interni è caratterizzato da ampia copertura a più falde, dalla quale si eleva una cupola centrale emisferica.

Internamente l'aula, a pianta rettangolare, ospita otto altari laterali simmetrici in marmo intarsiato e l'ampio presbiterio, di forma semicircolare con l'imponente altare in marmi intarsiati.

Ai lati dell'altare maggiore si trovano due altari separati da balaustra marmorea.

Adiacenti all'abside e con accesso dal retro dell'altare maggiore, due ampi locali adibiti a sacrestia e accessori: da uno di questi, tramite disimpegno, si può accedere anche al vicino oratorio che pur ha accesso indipendente da Piazza Nuova Italia, su cui prospetta, così come la Chiesa.

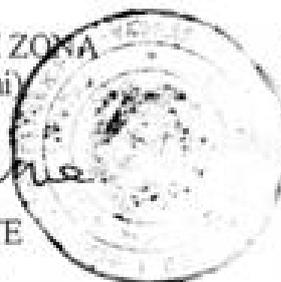
Internamente si trovano decorazioni ad affresco alle pareti ed alle volte.

Si ritiene necessario esplicitare l'interesse culturale dell'immobile in oggetto che costituisce un importante esempio di chiesa seicentesca con annesso oratorio e come tale assolutamente meritevole di essere tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA
(arch. Costanza Fusconi)

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CATALOGO E VINCOLI
(arch. Stefano Montinari)